



Chapitre du Luxembourg

**RAPPORTO SULLA PARTECIPAZIONE DEL
CAPITOLO DI LUSSEMBURGO
AL CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLA
FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE
CITTÀ DEL VATICANO, 20-22 GIUGNO 2024**

Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice - Capitolo di Lussemburgo.

Assistente Ecclesiastico: S. Em. Jean-Claude Cardinal Hollerich SG, Arcivescovo di Lussemburgo.

Referente: Christophe Déage.

Membri del Capitolo di Lussemburgo: Thomas Antoine, Christophe Déage, Irini de Saint-Sernin,
Timothy Fenwick, Monica Meyer, Flavia Micilotta, Alessandro Politi e
Bruno Thérét.

Il Capitolo di Lussemburgo della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice (CAPPF) è lieto di inviarvi questo rapporto.

Cinque membri del Capitolo lussemburghese hanno partecipato al 31° Convegno della CAPPF:

- Bruno Théret,
- Irini de Saint Sernin,
- Timothy Fenwick,
- Monica Meyer,
- e io.

... e siamo stati felici di essere raggiunti da Ken Kitatani e Guillaume Théret e dalla signora Sonia Muller come ospiti l'ultimo giorno e da un altro membro, Alessandro Politi, alla fine della Convenzione.



Il dottor Diego Elias Arfuch circondato dai membri del Capitolo a Palazzo Borghese.

La sera del 19 giugno, a Palazzo Borghese, su invito di Timothy, che ringraziamo ancora una volta, abbiamo cenato con il prof. Maurice Whitehead, direttore delle collezioni del patrimonio del *Venerable English College*, e il dott. Diego Elias Arfuch, sacerdote e professore di storia cristiana antica all'Università Gregoriana di Roma, che hanno condiviso le loro esperienze di grazie ricevute nel loro servizio agli studenti e in altre occasioni.

Il 20 giugno si è tenuta l'Assemblea generale della Fondazione.

La Presidente della Fondazione, Prof.ssa Anna-Maria Tarantola, il cui incoraggiamento ha portato alla creazione del nostro capitolo, ha annunciato di voler terminare il suo mandato quest'anno. La ringraziamo per la sua preziosa leadership, ci manca e speriamo di vederla spesso.



La Prof.ssa Anna-Maria Tarantola con Sua Eminenza il Cardinale Parolin, Segretario di Stato.



Il Prof. Paolo Garonna all'udienza privata con il Santo Padre.

Sarà sostituita dal Prof. Paolo Garonna, docente di Politica economica presso l'Università Lluís Guido Carli. Ha ricoperto incarichi tra cui quello di Vice Segretario Esecutivo della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite, Direttore Generale dell'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica), Capo Economista di Confindustria (la principale associazione imprenditoriale italiana) e Segretario Generale della Federazione Italiana Banche, Assicurazioni e Finanza. È autore di studi e pubblicazioni sulla dottrina sociale cattolica, l'economia e la finanza.

Dopo l'incontro, insieme a Bruno Thérét, il 17 giugno presso la Residenza di Francia con Sua Eccellenza Jean-Claude Kugener, Ambasciatore presso la Santa Sede, abbiamo avuto l'opportunità di invitare i membri del nostro Capitolo al concerto e al ricevimento organizzato a Roma in occasione del compleanno ufficiale del Granduca, alla presenza di Sua Eccellenza Paul R. Gallagher, Segretario per i Rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato della Santa Sede.


L'Ambasciatore del Granduca di Lussemburgo presso la Santa Sede
Jean Claude Kugener e Consorte
vi chiedono
di fare loro l'onore di partecipare
alla celebrazione
dell'Anniversario ufficiale di
Sua Altezza Reale il Granduca di Lussemburgo
con la presenza
S.E.R. Mgr. Paul Richard Gallagher
Segretario per le Relazioni con gli Stati e le Organizzazioni internazionali
della Santa Sede
e di
S.Em. Jean-Claude Cardinale Hollerich
Arcivescovo di Lussemburgo
al concerto
del compositore e violoncellista lussemburghese
Sig. André Mergenthaler
che sarà seguito da un ricevimento
presso la Basilica del Sacro Cuore
Via Marsala 42, 00185 Roma
Giovedì 20 giugno 2024 alle 18.30



Abbiamo così avuto il piacere di salutare il nostro Consigliere Ecclesiastico, S. Em. Jean-Claude, Cardinale Hollerich.

Da sinistra a destra: Sua Eccellenza Jean-Claude Kugener, Sua Eccellenza Paul R. Gallagher e Sua Eminenza Jean-Claude, Cardinale Hollerich, presso la Basilica del Sacro Cuore a Roma, 20 giugno 2024.

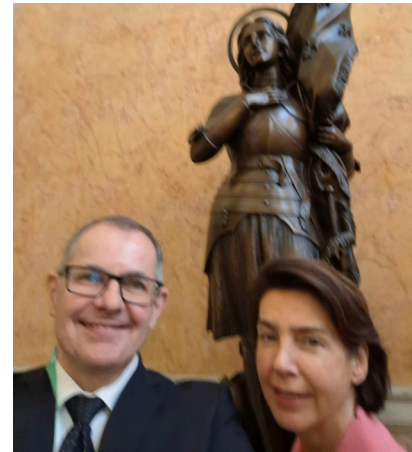
Il 21 giugno abbiamo partecipato a una conferenza internazionale sulle conseguenze dell'intelligenza artificiale: *Come creare il benessere dell'umanità, la salvaguardia della natura e un mondo pacifico nell'era dell'intelligenza artificiale generativa ("Gen AI")*. L'obiettivo è far sì che l'IA sia un'opportunità provvidenziale per creare un mondo buono e sostenibile per tutti, transcendendo le differenze e integrando principi condivisi da tutti.

Le discussioni si sono concentrate sui seguenti punti:

Per garantire che non sia l'umanità a essere al servizio della macchina, ma il contrario, è stato detto che i cittadini, i legislatori, i ricercatori e i dirigenti d'azienda devono coltivare i loro cuori e interessarsi ai principi etici con cui gli algoritmi vengono sviluppati e utilizzati: è per il solo profitto di poche aziende o Stati, o per compiacere Dio e promuovere un mondo sostenibile per tutti?

In altre parole, si tratta di "unire scienza e religione" in quella che è stata definita l'"etica degli algoritmi" che sta alla base del "comportamento" delle macchine. In questo modo, l'IA potrà affermarsi come uno strumento provvidenziale che aiuterà l'umanità ad affrontare il cambiamento climatico, a fare diagnosi mediche molto rapide per tutti coloro che ne hanno bisogno, o ad aiutare i disabili nella loro vita quotidiana con i robot, e così via.

Uno dei pericoli è che gli esseri umani rimangano pigri e non utilizzino a sufficienza il tempo che l'IA e la robotica libereranno per svilupparsi eticamente, cercando di entrare in contatto con il cuore e le aspettative degli altri, di cambiare noi stessi rivolgendoci a Dio e di innovare a sufficienza affinché le scelte tecnologiche riflettano questo approccio etico. Per quanto riguarda l'educazione, d'ora in poi dovrà necessariamente incorporare il know-how per utilizzare l'IA con discernimento, il che significa che l'educazione, oltre a essere una priorità per i giovani, sta diventando una priorità per tutte le fasi della vita.



Irini e Christophe davanti alla statua di Giovanna d'Arco all'ingresso della scalinata della Sala Clementina. (Statua presentata a San Pio X dall'atelier Vaucouleurs il 18 aprile 1909).



Paolo Benanti, TOR.

Il relatore principale è stato il francescano Paolo Benanti, professore di teologia morale all'Università Gregoriana di Roma.

Ha inventato il concetto di “algoritmo etico”, oggi ampiamente utilizzato in tutto il mondo. È anche membro del Comitato consultivo sull'IA di Antonio Guterres, Segretario generale delle Nazioni Unite, che proporrà raccomandazioni al

“Summit del futuro” che si terrà a New York dal 20 al 23 settembre di quest'anno, in occasione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

L'obiettivo di questo Vertice è importante in quanto mira a garantire che l'umanità adotti un ideale comune da seguire, piuttosto che le nazioni continuino a perseguire solo i propri interessi particolari. In occasione di questo Vertice, la grazia di Dio si unisca alla cooperazione degli esseri umani nell'ascolto reciproco e nell'armonia.

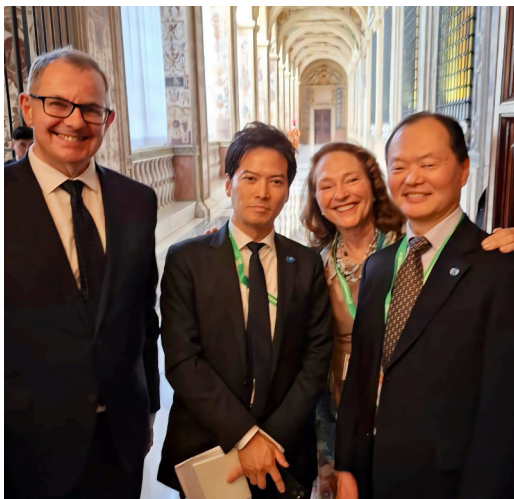


22 giugno: abbiamo partecipato alla Messa privata nella Basilica di San Pietro e all'udienza privata con Sua Santità Papa Francesco e Sua Santità Papa Benedetto XVI. Em. Pietro, cardinale Parolin.

Nelle sue parole, Papa Francesco si è chiesto se fosse giusto usare l'espressione “intelligenza artificiale”, perché l'intelligenza può essere

autenticamente arricchita e veramente innovativa solo nella ricerca della trascendenza, che è un'esperienza che può essere provata solo dall'anima umana.

È stato percepito che il Santo Padre ripone una grande speranza nei membri della Fondazione e nelle loro reti di amicizia.



Ken Kitatani e Kazunao Sato con i Membri all'ingresso della Sala Clementina.



La signora Sonia Muller e il signor Guillaume Thérêt con i Membri, nella Sala Clementina del Palazzo Vaticano.

Ogni partecipante ha poi avuto l'opportunità di stringere la mano al Santo Padre.



Il Cardinale Parolin ha poi sottolineato quanto detto dal Papa al Vertice del G7 del 14 giugno: non sono gli algoritmi a dover prendere decisioni, ma gli esseri umani, con la loro coscienza che cerca di unirsi alla volontà del suo Creatore e con ragioni che quindi non possono essere colte da un semplice calcolo automatico.



Dopo l'udienza, grazie ad Alessandro, abbiamo raggiunto Sua Eccellenza l'Ambasciatore Alessandro Minuto-Rizzo, ex Segretario Generale ad interim della Commissione Europea, per il pranzo. Segretario Generale ad interim della NATO e Presidente della *NATO Defence College Foundation*, e Guillaume Théret. Durante il pranzo, l'Ambasciatore Rizzo e Alessandro hanno condiviso con noi

le loro opinioni sull'attualità internazionale e sul ruolo del Lussemburgo nel contribuire alla pace. L'Ambasciatore Rizzo ha sottolineato l'importanza, nei negoziati internazionali, di coltivare relazioni di fiducia, amicizia e persino convivialità per raggiungere la pace.



Questo viaggio è stato una piacevole occasione per rafforzare i nostri legami di amicizia, ma anche i nostri legami spirituali con il Santo Padre e Sua Eminenza, nutrire le nostre anime di speranza e i nostri cuori di meravigliosi ricordi condivisi, e rafforzarci per contribuire meglio agli obiettivi della Fondazione che condividiamo.

CON GRATITUDINE,

Christophe Déage,
Referente del Capitolo di Lussemburgo
6 settembre 2024
